

SAN DOMENICO SAVIO LAICO

6 Maggio - memoria facoltativa

Nacque a San Giovanni di Riva, presso Chieri (Torino) il 2 aprile 1842, in una famiglia povera di beni, ma ricca di fede. La sua fanciullezza fu segnata dall'evento della prima Comunione, ricca di fervore, a sette anni, e dal costante impegno nel compimento del dovere. A dodici anni l'evento decisivo: incontra Don Bosco, e viene accolto da lui, padre e guida sicura, a Valdocco per intraprendere gli studi secondari. Scoprendo allora gli orizzonti più alti della vita di figlio di Dio, in amicizia con Cristo e Maria, si lancia nell'avventura della santità, intesa come un donarsi totalmente a Dio per amore. Pregha, studia con impegno, è il più amabile tra i compagni. Sensibilizzato all'ideale del Da mihi animas di Don Bosco, vuole salvare l'anima di tutti; dà inizio alla Compagnia dell'Immacolata, da cui usciranno anche i più validi collaboratori di Don Bosco. Ammalatosi gravemente all'età di quindici anni, torna al paese di Mondonio (Asti) e vi muore serenamente il 9 marzo 1857, lieto di andare incontro al Signore. Pio XII lo ha proclamato santo il 12 giugno 1954.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15,5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità. (**T.P.** Alleluia).

COLLETTA

O Dio, fonte di ogni bene, che in san Domenico Savio
hai donato agli adolescenti un mirabile esempio di carità e di purezza:
concedi anche a noi di crescere come figli nella gioia e nell'amore,
fino alla piena statura di Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Il sacrificio di salvezza che ti offriamo, o Padre,
comunichi a noi l'ardore del tuo Spirito
che animava il cuore di san Domenico Savio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Docile allo Spirito Santo in una santità gioiosa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
lodarti e ringraziarti sempre,
Padre santo, re di eterna gloria,
per Cristo Signore nostro.
Nella festosa assemblea dei santi
tu fai risplendere l'adolescente Domenico Savio.
Docile all'azione del tuo Spirito,
egli seppe percorrere in breve tempo,
una via semplice e sicura alla santità,
nella gioia del cuore e nella fedeltà agli impegni di ogni giorno.
E noi, con gli angeli e i santi che proclamano la tua gloria,
uniamo le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 6, 51

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo - dice il Signore -.
Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno
e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (**T.P.** Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questa mensa eucaristica
ci aiuti, o Padre, a vincere il peccato
e, sull'esempio di san Domenico Savio,
rafforzi in noi l'impegno di condurre i fratelli
a vivere in amicizia con te nel servizio e nella gioia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.